

Prot. n. UE18/213

Spett.le
Terna SpA
Viale Egidio Galbani, 70
00156 Roma
SistemaControllo@terna.it

Roma, 14 dicembre 2018

Oggetto: Modifica delle modalità di comunicazione ordini di dispacciamento Allegato A36 del Codice di Rete – Richiesta tavolo di confronto

Elettricità Futura desidera sottoporre alla vostra cortese attenzione alcune criticità derivanti dall'applicazione delle modifiche al Capitolo 4 e agli Allegati del Codice di Rete, poste in consultazione da Terna nel novembre 2017 ed approvate con Delibera ARERA n.224/2018/R/eel, che riterrebbe opportuno fossero oggetto di uno specifico tavolo di confronto.

Tra le modifiche atte ad aggiornare alcune prescrizioni di carattere tecnico, sono incluse le nuove modalità di invio degli ordini di dispacciamento tramite protocollo IEC 104 basato su una comunicazione a due canali, un canale *master* per l'invio da parte di Terna degli ordini BDE e un canale di back-up a disposizione di Terna in caso di problema sul canale principale.

Pur concordando con la scelta del protocollo di trasmissione, che risulta sicuro e affidabile nello scambio dati, alcuni operatori manifestano dei dubbi in merito alla metodologia di applicazione scelta.

In primo luogo, la messa a disposizione di un solo indirizzo IP di destinazione per la ricezione dei comandi BDE, con un secondo indirizzo IP che entra in funzione solamente in caso di mancata connessione con il primo, fa emergere il tema del livello di ridondanza dei sistemi di scambio dati, che potrebbe non risultare adeguata all'affidabilità necessaria per la comunicazione di ordini BDE. L'attuale sistema, ad esempio, consente la comunicazione su diversi client BDE in parallelo garantendo un livello di ridondanza più elevato (disponibili anche 5 o più canali). Si ritiene pertanto necessario prevedere almeno 2 canali di comunicazione master con i relativi 2 canali di back-up, al fine di garantire sufficiente ridondanza alla soluzione.

In secondo luogo, essendo l'operatore configurato in modalità di ricezione *slave*, non vi è possibilità per lo stesso di capire se la comunicazione end-to-end (dai sistemi di Terna fino ai sistemi di elaborazione dei comandi, passando dal concentratore e da tutti gli apparati intermedi) sia funzionante in tutte le sue componenti. L'operatore non potrebbe mai essere sicuro che l'assenza di ricezione di ordini sia dovuta ad un guasto del sistema di comunicazione o degli apparati o alle reali necessità di Terna. È auspicabile pertanto che venga implementato una sorta di segnale di *keep-alive* o *watchdog* che, a frequenze elevate (ad. esempio ogni minuto), invii all'operatore un messaggio che renda possibile quindi monitorare la comunicazione end-to-end in quanto l'assenza di tale segnale per un periodo superiore al minuto farebbe scattare un allarme per verificare l'intera catena di comunicazione. Tale meccanismo potrebbe essere raggiunto tramite l'utilizzo di un messaggio BDE fittizio (ad esempio con una tipologia nuova definita per lo scopo) in modo da ridurre al minimo gli impatti sull'architettura esistente.

Inoltre, come sistema di backup in caso di assenza totale di comunicazione, sarebbe utile avere un servizio alternativo (ad esempio un portale) da cui scaricare manualmente i comandi in presenza di situazioni critiche che rendono per qualsiasi motivo non utilizzabile il canale ufficiale.

Infine, si ritiene opportuno segnalare l'obsolescenza del mezzo fisico scelto per l'invio delle BDE (linee CDN), che potrebbe compromettere l'affidabilità attesa del sistema e non consentire di effettuare in maniera consona il servizio di bilanciamento in tempo reale. La manutenzione, inoltre, spesso non è sufficiente a garantire elevati standard in termini di qualità e continuità del servizio.

Pertanto, Elettricità Futura propone di avviare, possibilmente già a gennaio, un tavolo tecnico di discussione tra gli associati interessati e Terna, al fine di chiarire i suddetti dubbi e individuare le possibili soluzioni.

Certi dell'attenzione che vorrà riservare alla nostra richiesta, in attesa di gentile riscontro, è gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Il Direttore Generale
Andrea Zaghi